



Fondazione De Benedetti
Cherasco 1547 Onlus

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

INDICE

Organi sociali	pag.	3
Mod. A Stato Patrimoniale	“	4
Mod. B Rendiconto	“	7
Mod. C Relazione di missione	“	9
Relazione del Revisore dei conti	“	21

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	Sergio Barbero Benedetto De Benedetti (Presidente) Claudia De Benedetti Elisabetta Salza De Benedetti (Vice Pres.)
Revisore dei conti	Giuseppe Bonardi

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2021	31.12.2020
A. QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI:	0	<u>0</u>
B. IMMOBILIZZAZIONI:		
I. Immobilizzazioni immateriali:	11.350	7.700
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	11.350	7.700
II. Immobilizzazioni materiali:	110.778	110.778
1) terreni e fabbricati	77.176	77.176
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	33.602	33.602
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	129	129
1) partecipazioni in:	129	129
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	129	129
2) crediti:	0	0
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri	0	0
3) altri titoli	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B): I+II+III	<u>122.257</u>	<u>118.607</u>

ATTIVO	31.12.2021	31.12.2020
ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavorazione in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale	0	0
II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso entl della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari	0	0
10) da 5 per mille	0	22
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri	71	71
Totale	71	93
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale	0	0
IV. Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	4.483	6.940
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	1	1
Totale	4.484	6.941
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C): I+II+III+IV	<u>4.555</u>	<u>7.034</u>
RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
Ratei attivi	368	368
Totale	<u>368</u>	<u>368</u>
TOTALE ATTIVO: A+B+C+D	<u>127.180</u>	<u>126.009</u>

PASSIVO		31.12.2021		31.12.2020	
A. PATRIMONIO NETTO					
I. fondo di dotazione dell'ente	77.469	77.469	77.469	77.469	77.469
II. patrimonio vincolato:		50.000		50.000	50.000
1) riserve statutarie	0		0		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	50.000		50.000		
3) riserve vincolate destinate da terzi	0		0		
III. patrimonio libero:					-2.329
1) riserve di utili o avanzi / disavanzi di gestione	-6.809	-6.809	-2.330		
2) altre riserve	0		1		
IV. avanzo/disavanzo d'esercizio	-828	-828	-4.480		-4.480
Totale		<u>119.832</u>			<u>120.660</u>
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0		
2) per imposte, anche differite	0		0		
3) altri	0		0		
Totale		<u>0</u>			<u>0</u>
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0		0		
Totale		<u>0</u>			<u>0</u>
D. DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:					
1) debiti verso banche	0		0		
2) debiti verso altri finanziatori	0		0		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0		0		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0		0		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0		0		
6) acconti	0		0		
7) debiti verso fornitori	2.538		0		
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0		0		
9) debiti tributari	200		0		
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0		0		
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	0		0		
12) altri debiti	4.610		5.349		
Totale		<u>7.348</u>			<u>5.349</u>
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI					
Ratei passivi	0				
Totale		<u>0</u>			<u>0</u>
TOTALE PASSIVO: A+B+C+D+E		<u>127.180</u>			<u>126.009</u>

FONDAZIONE DE BENEDETTI - CHERASCO 1547 (ONLUS)
 Sede: via Guglielmo Marconi 6 - 12062 Cherasco (CN)
 Riconosciuta dalla Regione Piemonte con delibera n. 334 del 7 aprile 2003
 Iscritta all'anagrafe ONLUS in data 26 giugno 2002
 Codice Fiscale 97627090018

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI E COSTI	31.12.2021	31.12.2020	PROVENTI E RICAVI	31.12.2021	31.12.2020
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			1) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	17.222	2.223
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
2) Servizi	18.980	6.337	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	4) Erogazioni liberali	24.445	7.545
4) Personale	600	600	5) Proventi del 5 per mille	7.418	11.467
	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
5) Ammortamenti	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
	3.700	2.230	8) Contributi da enti pubblici	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
7) Oneri diversi di gestione	23.355	13.932	10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale	46.635	23.099	Totale	49.085	21.235
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	2.450	- 1.864
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	Totale	-	-
Totale	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-	-

ONERI E COSTI	31.12.2021	31.12.2020	PROVENTI E RICAVI	31.12.2021	31.12.2020
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	500	495	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	197	205	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	1.894	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-	Totale	-	-
Totale	697	2.594	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	- 697	- 2.594
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	2.538	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-			
4) Personale	-	-			
5) Ammortamenti	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
7) Altri oneri	-	-			
Totale	2.538	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività supporto generale	- 2.538	-
Totale oneri e costi	49.869	25.693	Totale proventi e ricavi	49.085	21.235
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	- 784	- 4.458
			Imposte	44	22
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	- 828	- 4.480

Costi e proventi figurativi					
Costi figurativi	31.12.2021	31.12.2020	Proventi figurativi	31.12.2021	31.12.2020
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-

FONDAZIONE DE BENEDETTI - CHERASCO 1547 (ONLUS)
Sede: via Guglielmo Marconi 6 - 12062 Cherasco (CN)
Riconosciuta dalla Regione Piemonte con delibera n. 334 del 7 aprile 2003
Iscritta all'anagrafe ONLUS in data 26 giugno 2002
Codice Fiscale 97627090018

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione De Benedetti - Cherasco 1547 (ONLUS) è stata costituita il 14/06/2002 ai sensi degli articoli 12 e seguenti del Codice Civile (Codice Fiscale: 97627090018).

La Fondazione De Benedetti - Cherasco 1547 (ONLUS) è iscritta nel Registro regionale delle persone giuridiche con delibera n. 334 del 7 aprile 2003.

La Fondazione De Benedetti - Cherasco 1547 (ONLUS) nasce nel 2002 in ricordo dell'Ingegnere Gian Giacomo De Benedetti e del suo amore per Cherasco, un amore dettato dalla riconoscenza verso una città che, sin dal 1547, accolse tra le sue mura molte famiglie ebraiche, tra cui la stessa famiglia De Benedetti.

Specialmente attenta ai luoghi ebraici di Cherasco, la Fondazione De Benedetti ha l'obiettivo primario di restaurare e salvaguardare questi luoghi, sviluppando tra l'altro le relazioni con lo Stato d'Israele (relazioni avviate con il gemellaggio tra le città di Cherasco e Qiryat Gat).

La Fondazione vuole inoltre mantenere un legame culturale con la Francia a ricordo dell'importante armistizio di Cherasco (28 aprile 1796) che, sancendo la pace fra la Francia rivoluzionaria e il Regno di Sardegna, consentì l'introduzione nel Regno dei valori della Rivoluzione e, quindi, anche dei molteplici diritti che gli ebrei avevano già acquisito Oltralpe.

MISSIONE PERSEGUITA

In linea con quanto dettato dal D. Lgs. n. 460 del 1997, la Fondazione prevede le seguenti finalità:

- tutela, valorizzazione e promozione dei beni d'interesse artistico e storico, con particolare riferimento a quanto riconducibile alla passata presenza ebraica nella città di Cherasco;
- promozione della cultura e dell'arte, con particolare riferimento alla cultura e all'arte ebraica e francese;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale affidata congiuntamente a università o enti di ricerca israeliani e piemontesi.

Per il perseguimento delle proprie finalità la Fondazione potrà coordinare e integrare la sua attività con organi pubblici, universitari, enti in genere, sia pubblici che privati, sia italiani che esteri.

COMPONENTI ORGANI SOCIALI

Dalla costituzione il **Presidente** della Fondazione De Benedetti - Cherasco 1547 (ONLUS) è il Fondatore Ing. Benedetto De Benedetti.

Componenti del **Consiglio Direttivo** al 31.12.2021

Cognome e Nome	Carica
BARBERO Sergio	Consigliere
DE BENEDETTI Benedetto	Presidente
DE BENEDETTI Claudia	Consigliere
SALZA DE BENEDETTI Elisabetta	Vice Presidente

Cognome e Nome	Carica	Anno di prima nomina come revisore	Iscrizione al registro dei Revisori
BONARDI Giuseppe	Revisore unico	2002	SI

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Per l'ente in oggetto le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs 117/2017 sono assimilabili a quanto contenuto nell'art. 3 dello Statuto sociale redatto precedentemente all'emanazione del D.lgs 117/2017.

Pertanto, in base al disposto dell'Art. 3 dello Statuto, la Fondazione De Benedetti - Cherasco 1547 (ONLUS) si propone, di svolgere in via esclusiva o principale le attività di interesse generale e precisamente:

- a) tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico, con particolare riferimento a quanto riconducibile alla passata presenza ebraica nella città di Cherasco;
- b) promozione della cultura e dell'arte, con particolare riferimento alla cultura ed all'arte ebraica e francese in Piemonte;
- c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale affidata congiuntamente a università o enti di ricerca israeliani e piemontesi.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

La Fondazione sta procedendo a valutazioni a proposito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

REGIME FISCALE APPLICATO

La Fondazione De Benedetti - Cherasco 1547 (ONLUS) è priva di Partita Iva in quanto non svolge attività commerciale.

SEDI

La Fondazione De Benedetti - Cherasco 1547 (ONLUS) opera attraverso le seguenti sedi sul territorio della Regione Piemonte:

Sede legale: Via Guglielmo Marconi, 6 – 12062 Cherasco (CN)

Sede amministrativa: Via Santa Teresa, 12 – 10123 Torino

ATTIVITÀ SVOLTE

In base all'art. 3 dello Statuto, la Fondazione De Benedetti - Cherasco 1547 (ONLUS) si prefigge lo scopo di:

- a) tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico, con particolare riferimento a quanto riconducibile alla passata presenza ebraica nella città di Cherasco;
- b) promozione della cultura e dell'arte, con particolare riferimento alla cultura ed all'arte ebraica e francese in Piemonte;
- c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale affidata ad università o enti di ricerca e/o persone fisiche israeliani e svolta sul territorio piemontese.

Gli scopi sopra elencati sono perseguiti sia con attività in proprio, sia con il coordinamento e integrazione della propria attività con organi pubblici, università, enti in genere sia pubblici che privati e/o persone fisiche sia italiani che esteri, con i quali la fondazione potrà stipulare gli accordi consentiti dalle normative vigenti.

Nell'esercizio 2021 non sono state poste in essere attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore.

2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La Fondazione non svolge attività nei confronti del Fondatore o di parti ad esso correlate

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore), è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Gli schemi indicati sono stati approvati con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed in particolare, il Modello A rappresenta lo Stato Patrimoniale, il Modello B il Rendiconto Gestionale, il Modello C la Relazione di Missione.

Come previsto nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo settore."

Gli Enti del Terzo Settore (ETS), pertanto, osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ed in particolare le previsioni specifiche del principio contabile ETS n. 35 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) approvato il 3 febbraio 2022, applicate per la prima volta nel presente bilancio d'esercizio.

Con nota n. 19740 del 29/12/2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha chiarito che la percettività delle disposizioni di cui all'articolo 13 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) si impone anche nei riguardi delle ONLUS: difatti, la previsione di cui all'articolo 101, commi 2 e 3, consente agli enti iscritti nell'anagrafe delle ONLUS di beneficiare delle agevolazioni previste non solo dalla normativa specifica di cui al D.Lgs. 460/1997, ma anche dalle ulteriori previsioni, già vigenti, contenute nel Codice del Terzo Settore.

Il bilancio, utilizzando l'Euro quale unità di conto, è stato redatto secondo principi di prudenza e nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge; con riguardo alle poste economiche, è stato applicato il principio della competenza temporale, indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento.

Il bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale. È stata infatti valutata la capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento ritenendo appropriato, anche nell'attuale contesto caratterizzato dall'evoluzione della pandemia e del conflitto militare tra la Russia e l'Ucraina e dalle sue ripercussioni sull'economia, il presupposto della continuità aziendale che sottende la preparazione del bilancio prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Gli importi riportati nei prospetti contabili sono espressi in unità di Euro ed espongono i dati comparativi riferiti al 31 dicembre 2020.

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ed in particolare le previsioni specifiche del principio contabile ETS n. 35 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) approvato il 3 febbraio 2022.

Le risultanze esposte in bilancio coincidono con gli importi esposti nel prospetto di rappresentazione della dinamica delle componenti del patrimonio netto.

Il rendiconto gestionale in base al nuovo schema del decreto ministeriale del 5 marzo 2020 è suddiviso nelle seguenti aree, con evidenza per ognuna di esse dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";

b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni";

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree

Si illustrano di seguito i criteri di valutazione adottati nella predisposizione dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono appostate al valore nominale.

Crediti e debiti

I crediti ed i debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

L'appostazione dei ratei e dei risconti è stata eseguita seguendo il principio della competenza temporale dei relativi costi e ricavi.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

Tali riserve accolgono le risorse ricevute che l'organo amministrativo dell'ente decide di vincolare a progetti specifici.

In tal caso l'ente rileva l'accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", oppure, E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato A II 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce del

rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", oppure, E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Riserve vincolate destinate da terzi

Tali riserve accolgono le risorse ricevute soggette a vincolo apposto dai donatori.

In tali casi l'ente applica il seguente modello contabile: a. rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato A II 3) "Riserve vincolate destinate da terzi"; b. rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Patrimonio libero

Il Patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti.

Oneri e Costi – Proventi e Ricavi

Sono rilevati secondo il principio della competenza temporale e sono classificati nel rendiconto gestionale per natura sulla base della tipologia di attività svolta.

Sono suddivisi nelle seguenti aree di attività:

- ❖ attività di interesse generale;
- ❖ attività diverse;
- ❖ attività di raccolte fondi;
- ❖ attività finanziarie e patrimoniali;
- ❖ attività di supporto generale.

Nel bilancio non sono state eseguite rettifiche di valori né è stato necessario effettuare conversione di valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

4) MOVIMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio				
Costo	€ -	€ -	€ 11.150	€ 11.150
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ 3.450	€ 3.450
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ 7.700	€ 7.700
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ 7.350	€ 7.350
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -

Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ 3.700	€ 3.700
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ 3.650	€ 3.650
Valore di fine esercizio				
TOTALE	€ -	€ -	€ 11.350	€ 11.350

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da spese sostenute per la creazione e implementazione del sito internet e la creazione di *virtual tour* della sinagoga e del cimitero

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	TOTALE
Valore di inizio esercizio				
Costo	€ 77.176	€ 1.524	€ 38.111	€ 116.811
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ 1.524	€ 4.509	€ 6.033
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 77.176	€ -	€ 33.602	€ 110.778
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassificazioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -		€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -		€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio				
TOTALE	€ 77.176	€ -	€ 33.602	€ 110.778

La voce terreni e fabbricati comprende l'immobile donato dall' Ing. De Benedetti alla fine dell'esercizio 2004.

La voce impianti e macchinari comprende gli impianti realizzati in riferimento agli immobili ed è completamente ammortizzata

La voce altre immobilizzazioni materiali è costituita da:

- Mobili e arredi per euro 970
- Macchine ufficio per euro 3.539
- Altri beni – opere d'arte per euro 33.602

Le voci mobili e arredi e macchine d'ufficio sono completamente ammortizzate

La voce altri beni è costituita da un quadro dell'artista israeliano Michael Halak acquistato dalla fondazione alla fine dell'esercizio 2014. Tale opera è stata concessa in comodato d'uso gratuito al Tel Aviv Museum of Art fino al luglio 2021. In attesa di identificare una nuova *location*, l'opera è stata trasferita presso un magazzino a Tel Aviv specializzato nella conservazione di opere d'arte.

Tale opera è stata iscritta nelle immobilizzazioni materiali e non è stata ammortizzata in quanto non soggetta ad obsolescenza per l'utilizzo. E' stata iscritta al valore di acquisto di 40.000 \$ al cambio in euro del momento del pagamento.

Immobilizzazioni finanziarie

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	TOTALE
Valore di inizio esercizio			
Costo	€ 129	€ -	€ 129
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 129	€ -	€ 129
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio			
TOTALE	€ 129	€ -	€ 129

La voce comprende una quota di partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo di Cherasco per euro 129.

5) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Nel bilancio non sono presenti "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo".

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

La voce crediti verso altri è composta da crediti per depositi cauzionali per euro 71.

6) CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Nel bilancio non sono presenti crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce depositi bancari comprende il saldo attivo del conto corrente bancario detenuto dalla Fondazione presso la Banca del Piemonte

7) COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI E DEGLI ALTRI FONDI

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ 368	€ -	€ 368
Risconti attivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 368	€ -	€ 368

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Assicurazioni	€ 368
TOTALE	€ 368

COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

ALTRI FONDI

Nel bilancio non sono presenti "altri fondi".

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nel bilancio non sono presenti "ratei e risconti passivi".

8) PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 77.469	€ -	€ -	€ 77.469
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 50.000	€ -	€ -	€ 50.000
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 50.000	€ -	€ -	€ 50.000
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-€ 2.330	-€ 4.480	€ -	-€ 6.810
Altre riserve	€ 1	€ -		€ 1
Totale PATRIMONIO LIBERO	-€ 2.329	-€ 4.480	€ -	-€ 6.809
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-€ 4.480	-€ 828	-€ 4.480	-€ 828
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 120.660	-€ 5.308	-€ 4.480	€ 119.832

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 77.469		
PATRIMONIO VINCOLATO			
Riserve statutarie	€ -		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 50.000		fondo immobile
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -		
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 50.000		
PATRIMONIO LIBERO			

Riserve di utili o avanzi di gestione / disavanzi di gestione	-€	6.810		
Altre riserve	€	1		
Totale PATRIMONIO LIBERO	-€	6.809		
TOTALE	€	120.660		

La riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali è costituita dal valore della donazione di un immobile da parte del fondatore Ing. Benedetto De Benedetti.

Questa donazione è stata riclassificata in questa voce di patrimonio netto per evidenziare il vincolo permanente di utilizzo della struttura da parte della fondazione per le sue finalità istituzionali. Tale donazione, infatti non deve essere destinata alla copertura degli oneri correnti.

9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non sono presenti impegni di spesa per completamento azioni o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

DEBITI

La voce debiti risulta essere così composta:

	2021	2020
Fatture da ricevere da fornitori	2.538	
Erario c/ritenute lavoro autonomo	200	
Debiti vs Presidente per anticipazioni	4.601	4.601
Debiti v/emittenti carte di credito	9	748
Totale debiti	7.348	5.349

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

I Costi e oneri da attività di interesse generale ammontano ad eEuro 46.635.

La voce "Servizi" risulta essere così composta:

Servizi	2021	2020
Stoccaggio e trasporto opere d'arte	1.040	
Spese telefoniche	99	108
Costi gestione reti interne	600	602
Energia elettrica	539	603
Spese di Pulizia e manutenzione Sinagoga e Cimitero	1.600	1.600
Altre spese manutenzione beni propri		1.474
Spese organizzazione eventi	14.317	368
Spese di viaggio	102	900
Premi di assicurazione	682	682
Totale	18.979	6.337

La voce "Godimento beni di terzi" si riferisce all'affitto di locale che ospita la mostra fotografica

La voce "Ammortamenti" si riferisce alla quota di competenza delle spese pluriennali sostenute per la realizzazione, implementazione del sito internet

La voce "Oneri diversi di gestione" risulta essere così composta:

<u>Oneri diversi di gestione</u>	2021	2020
Donazione ad "Amici di Tsad Kadima in Italia		300
Donazioni a persone in difficoltà	6.667	6.667
Donazioni libri a scuole	1.580	1.097
Premio Cherasco Storia	15.000	5.000
Omaggi		740
Valori bollati	108	127
Totale	23.355	13.931

Nella sezione A "Costi e oneri da attività di interesse generale" sono state riclassificate le spese sostenute per lo svolgimento dell'attività istituzionale "ordinaria" come la pulizia e manutenzione della Sinagoga e del cimitero ebraico, e liberalità istituzionali. Vi sono poi, distintamente indicati, i costi relativi ai progetti specifici rientranti nelle finalità previste dallo statuto.

In particolare, la Fondazione ha messo a disposizione euro 15.000 per il Premio Cherasco Storia Edizioni XIX -XX. Nell'ottobre 2021 si è tenuta la cerimonia di consegna dei premi ai vincitori dell'edizione XIX rinviata per l'emergenza sanitaria da Covid 19 e dell'Edizione XX (anno 2021). La Fondazione ha premiato il professor Luciano CANFORA, tra i più noti professori di storia, autore di fondamentali opere di storia antica che si è aggiudicato il Premio alla Carriera in memoria del prof. Gianni Perona con l'opera "La democrazia dal mondo antico ad oggi" e Piotr CYWINSKI, Direttore del memoriale Museo di Auschwitz, che ha ricevuto il premio alla divulgazione storica con il libro "Non c'è una fine. Trasmettere la memoria di Auschwitz", Bollati Boringhieri, 2017. Anche nel corso del 2021 la Fondazione ha donato alle scuole del territorio libri e ha sostenuto persone in difficoltà con donazioni.

Nel 2021 sono riprese le visite guidate alla sinagoga ed è stata realizzata un'importante implementazione del sito internet con l'introduzione di un percorso di visita virtuale del Cimitero ebraico.

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

La voce "Sui rapporti bancari" si riferisce alle spese e commissioni bancarie

La voce "Da patrimonio edilizio" si riferisce all'imposta IMU per euro 137 e all'imposta TARI per euro 63.

E) Costi e oneri di supporto generale

La voce "Servizi" si riferisce ai costi di consulenza amministrativa e fiscale.

Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali
Nell'esercizio non sono presenti elementi di costi o ricavi di entità o incidenza eccezionali

12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel corso dell'esercizio la fondazione ha ricevuto le seguenti liberalità:

<u>Proventi da quote associative e apporti dei fondatori e parti correlate</u>	2021	2020
Donazione Benedetto De Benedetti	12.222,00	2.223,00
Donazione Elisabetta Salza	5.000,00	
Totale	17.222,00	2.223,00

Erogazioni liberali ricevute da terzi	2021	2020
Donazione Agnes Elsy Spiess	2.223,00	2.223,00
Donazione Claudio Calabi	10.000,00	2.500,00
Donazione Nora Eva De Benedetti	2.222,00	2.222,00
Donazione Brands OI S.r.l.	10.000,00	
Donazione Engel Gilad		600,00
Totale	24.445,00	7.545,00

Il consiglio di amministrazione tutto ringrazia per il contributo ricevuto.

Proventi del 5 per mille

Le somme provengono dalla destinazione del 5 per mille dell'Irpef sui redditi 2020 per euro 7.418 il cui utilizzo viene rendicontato a norma di legge.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 24

In relazione al disposto di cui all' art. 1, comma 125 della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell' esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Fondazione attesta che nel corso del 2021 le sono stati erogati contributi derivanti dall'assegnazione 5 per mille dell' Irpef sui redditi 2020 per euro 7.418.

13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

La fondazione non ha personale alle proprie dipendenze

14) COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Sulla base di quanto previsto all'art. 7 dello statuto, le cariche di Presidente e consigliere sono gratuite. Non sono presenti compensi o rimborsi ai membri del Consiglio o al Revisore.

15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art.10 del D.Lgs. n.117/2017 e s.m.i.

16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non risultano operazioni con parti correlate; tutte le operazioni sono comunque concluse a normali condizioni di mercato.

Amministratori

Come precedentemente riportato ai membri del Consiglio di Amministrazione non compete alcun compenso; qualora le circostanze lo richiedano, spetta il solo rimborso delle spese di trasporto, di vitto e di alloggio, tutte debitamente documentate. Per l'esercizio 2021 non sono stati richiesti rimborsi spese da parte degli Amministratori.

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO, CON INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI VINCOLI ATTRIBUITI ALL'UTILIZZO PARZIALE O INTEGRALE DELLO STESSO, O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Si propone di riportare a nuovo il disavanzo d'esercizio, pari a euro 828.

18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il 2021 è il ventesimo esercizio della Fondazione De Benedetti – Cherasco 1547 (ONLUS).

Nel corso dell'anno, malgrado le criticità derivanti dalla pandemia dovuta al COVID-19, dopo un 2020 di sospensione delle principali attività istituzionali, la Fondazione è ripartita, riattivando sia un calendario di visite guidate sia la collaborazione con il Comune di Cherasco per l'annuale Premio Letterario – Cherasco Storia.

Anche nel 2021 la Fondazione ha mantenuto i suoi impegni sociali e culturali, in particolare sostenendo l'acquisto di libri per studenti così come erogando beneficenze e aiuti economici a persone in difficoltà.

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

In considerazione di come sta evolvendo la Pandemia, si prevede che già nel 2022 le attività tornino su livelli ante 2020.

Per quanto riguarda l'equilibrio economico finanziario, la famiglia De Benedetti continuerà a sostenere le attività della Fondazione sia operativamente sia, anche attraverso soggetti ad essa connessi, finanziariamente.

20) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Per quanto riguarda il perseguimento delle finalità statutarie, né i Fondatori né l'Organo Amministrativo prevedono di modificare gli obiettivi e le attività della Fondazione.

21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

La Fondazione ha svolto soltanto attività istituzionali, non ha ottenuto alcun provento da attività diverse nel corso del 2021.

22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Non sono presenti costi e proventi figurativi.

23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

La fondazione non ha personale dipendente al suo servizio.

24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Non sono state effettuate raccolte di fondi

Il Presidente

Benedetto De Benedetti



RELAZIONE DEL REVISORE BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2021

Signori Consiglieri di Amministrazione,

nel seguito potete trovare la relazione del Sottoscritto al bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2021.

Natura dell'incarico e oggetto della presente relazione

Il "Codice del Terzo settore" (D. Lgs. n. 117/2017) agli artt. 30 e 31 norma dettagliatamente e distintamente i compiti dell'organo di controllo e del revisore legale dei conti.

Al momento della nomina del Sottoscritto non risultavano decorsi i termini per l'adeguamento al citato Codice, pertanto, l'incarico è da intendersi relativo esclusivamente alla verifica della regolare tenuta della contabilità dell'Ente, così come riepilogata nel bilancio di esercizio.

Con riferimento al bilancio di esercizio, con la nota prot. 19740 del 29 dicembre 2021, il Ministero del Lavoro, Direzione generale del Terzo Settore, ha formulato indicazioni specifiche sulla decorrenza dell'obbligo di utilizzo della modulistica introdotta dal Dm 5 marzo 2020 n. 39, confermando che per l'esercizio 2021 il bilancio dovrà essere redatto secondo il modello previsto dal nuovo Codice del Terzo Settore (stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione) anche se l'ente non ha ancora formalizzato l'iscrizione al RUNTS.

Il nuovo principio contabile di riferimento per la redazione del suddetto bilancio (OIC 35) è stato emanato nel mese di febbraio del 2022.

Tenuto conto della tempistica (pubblicazione ad inizio 2022 ma applicazione ai bilanci chiusi o in corso al 31 dicembre 2021) ed al fine di evitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio 2020, il principio ha concesso le seguenti semplificazioni:

- i) è possibile applicare il nuovo principio contabile prospetticamente ma senza calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio,
- ii) l'ente può decidere di non presentare il bilancio comparativo dell'esercizio precedente.

Nella presente relazione non sono inoltre presenti informazioni circa l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. in quanto la stessa esula dall'incarico del Sottoscritto.

Relazione del revisore al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Fondazione De Benedetti Cherasco 1547 O.N.L.U.S. (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio di esercizio è stato preparato per la prima volta secondo le norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. A giudizio del Sottoscritto, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il Sottoscritto ha svolto il controllo contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità dello scrivente ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Il Sottoscritto è indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il Sottoscritto ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. L'organo di controllo, ove presente,

ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi del sottoscritto sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, lo scrivente ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- sono stati identificati e valutati i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; definite e svolte procedure di revisione in risposta a tali rischi; acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.
- Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- è stata acquisita una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- è stata valutata l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- si è giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, il sottoscritto è tenuto a richiamare

l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del proprio giudizio.

- Le conclusioni dello scrivente sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento; • è stata valutata la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Il Sottoscritto ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione dell'Ente al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione dell'Ente al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A giudizio del sottoscritto la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio di esercizio dell'Ente al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Il revisore

Giuseppe Bonardi

